



DELIBERAZIONE N° 202400241

SEDUTA DEL 20/03/2024

Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
23BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – OS 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”. Procedura negoziale per la selezione di operazioni finalizzate alla tutela della biodiversità nelle aree naturali protette e siti Natura 2000. Avvio della procedura e approvazione allegati.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALL AMBIENTE ED ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 20/03/2024 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Tricomi

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il Regolamento Regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto: Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi;

VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 14 del 17/01/2023 recante “L. 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;

VISTI

- la L.R. n. 34 del 06 settembre 2001, recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- la L. n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss.mm.ii., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in particolare l’art. 43;
- gli allegati 4/1 e 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii recanti, rispettivamente “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” e “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, recante “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” concernente le modalità della sperimentazione, così come modificato per l’esercizio 2018, in particolare l’allegato 2;
- la L. n. 243 del 24 dicembre 2012 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per l’attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81, sesto comma, della Costituzione”;
- il Decreto n. 80 del 05 maggio 2022, recante “Regolamento “Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa” – Emanazione”;
- la L.R. n. 3 del 7 febbraio 2024 recante “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2024 recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 84 del 9 febbraio 2024 recante “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 85 del 9 febbraio 2024 recante “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;

VISTI

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, recante “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal:
 - Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (in G.U. 4 settembre 2018 n.205);
 - Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;

VISTE

- la D.G.R. n. 14 del 17 gennaio 2023, recante “*L. 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025*”;
- la D.G.R. n. 214 del 14.4.2023 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n. 602 del 29 settembre 2023, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento”;
- la D.G.R. n. 792 del 30 novembre 2023 recante “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 – Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 352 del 14 giugno 2022, recante “*Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE). Adempimenti*” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Basilicata;

VISTI i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)9766 del 16 dicembre 2022 e relativi piani finanziari che ha approvato il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 1.02.2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16.12.2022 che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027”;

VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, nella sua ultima versione approvata con procedura di consultazione scritta conclusasi il 05 maggio 2023;

VISTA la D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027”;

VISTA la D.G.R. n. 186/2024 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027;

VISTA la D.G.R. n. 377/2023, così come modificata con la D.G.R. n. 184/2024, di approvazione del documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze” (Allegato A) e dei due allegati A1 “Uffici Responsabili di Azione, dotazione finanziaria per azione e target di realizzazione fisica” e A2 “Scheda Operazione”;

VISTO l'Obiettivo Specifico 2.7 del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 - Azione 3.2.7.A che prevede che, in coerenza con il Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF), l'attivazione di azioni mirate alla tutela della biodiversità, con particolare riferimento a:

- il mantenimento e ripristino di un buono stato di conservazione di habitat e specie in linea con gli strumenti di conservazione e tutela vigenti per ogni sito Rete natura 2000, al fine di garantire sia il raggiungimento degli obiettivi di tutela di cui alle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, che una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
- la valorizzazione del territorio regionale tutelato anche con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione;
- il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale;

da realizzare nelle Aree Naturali Protette e nei siti Natura 2000;

DATO ATTO che l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura è stato individuato quale Responsabile di Azione per l'azione 3.2.7.A;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 252 del 03 Agosto 2023 di adozione della nuova Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 che si pone in continuità con la prima Strategia Nazionale Biodiversità, relativa al decennio 2011-2020 e, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 e del Piano per la Transizione Ecologica, delinea una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla necessità di invertire l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi.

VISTA la Strategia Nazionale Biodiversità 2030 che prevede l'identificazione di due obiettivi strategici declinati in otto Ambiti di intervento tra i quali: Aree Protette, Specie, Habitat ed Ecosistemi, direttamente connessi alle azioni previste dal Quadro delle azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000;

VISTA la D.G.R. n. 57 del 02.02.2022 con cui la Regione Basilicata ha approvato il "Quadro delle azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Basilicata ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027";

RILEVATO che:

- il PAF è un documento strategico di indirizzo, finalizzato all'integrazione delle priorità di intervento per i siti Natura 2000, nel quale viene restituito un quadro generale degli strumenti normativi e gestionali, nonché delle priorità individuate ai fini dell'attuazione della Rete Natura 2000, specificandone il fabbisogno finanziario

stimato, e la relativa fonte finanziaria nella programmazione dei fondi UE per il ciclo di riferimento;

- nel PAF sono messe a fuoco le esigenze di finanziamento e le priorità direttamente correlate alle specifiche Misure di Conservazione e alle azioni dei Piani di Gestione approvati per i Siti Natura 2000, al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione per i target naturalistici tutelati (articolo 6, paragrafo 1, della direttiva Habitat 92/43/CE);
- i fondi comunitari strutturali del ciclo 2021-27, rivestono un ruolo fondamentale per la Rete Natura 2000 e la redazione del PAF, reso condizione abilitante per gli interventi nelle aree Natura 2000, è finalizzata a garantire il mantenimento, il ripristino e il miglioramento della biodiversità, non solo sui siti Natura 2000 ma anche nella infrastruttura verde ad essi correlata;

DATO ATTO che il PAF si configura come un documento ricognitivo delle azioni prioritarie per la conservazione di habitat, specie e della biodiversità più in generale, che contiene indirizzi derivanti dalle Misure di Conservazione e dai Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000, strumenti normativi e gestionali già approvati e vigenti;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento ni collaborazione di attività di interesse comune;

DATO ATTO che il sopra citato Manuale delle Procedure prevede tra le modalità di selezione delle operazioni le procedure concertative negoziali;

RITENUTO NECESSARIO attivare una procedura di tipo negoziale e selezionare, previa una fase di confronto partenariale con i Soggetti invitati, progetti a regia regionale finalizzati all'attuazione dell'azione 3.2.7.A con particolare riferimento a:

- il mantenimento e ripristino di un buono stato di conservazione di habitat e specie in linea con gli strumenti di conservazione e tutela vigenti per ogni sito Rete natura 2000, al fine di garantire sia il raggiungimento degli obiettivi di tutela di cui alle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, che una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, non escluse le attività di sostegno alla fauna selvatica in difficoltà;
- la valorizzazione del territorio regionale tutelato anche con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso:
 - l'incentivazione del valore ecosistemico degli habitat forestali e la strutturazione di processi per l'attuazione di modelli di gestione sostenibile ed innovativa;
 - l'incentivazione di modelli di fruizione sostenibile a vantaggio delle categorie svantaggiate;

- il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale;

CONSIDERATO che la missione principale degli Enti Parco è quella di tutelare, valorizzare e conservare le aree naturali protette e che con i Decreti Ministeriali di designazione delle ZSC sono stati nominati Enti gestori delle stesse;

RILEVATO che con DD.GG.RR: n. 170/2014 e n. 671/2017 n. 312/2018 n. 410/2019 sono stati individuati gli enti Parco Gestori delle ZSC sono tra i soggetti cui è destinata l'Azione 3.2.7.A del "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027";

RITENUTO di dover invitare alla procedura negoziale gli Enti gestori dei Parchi che insistono sul territorio della Regione Basilicata, nello specifico:

1. Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese;
2. Ente parco nazionale del Pollino;
3. Ente parco regionale archeologico, storico, naturale delle Chiese Rupestri del materano;
4. Ente parco regionale del Vulture;
5. Ente parco naturale regionale Gallipoli Cognato piccole Dolomiti lucane.

RILEVATO che le operazioni da selezionare devono contribuire al conseguimento del seguente indicatore di output "RCO37 Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento";

DATO ATTO che le operazioni saranno selezionate nel rispetto dei criteri di ammissibilità e valutazione previsti dal sopra citato documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'OS 2.7;

RAVVISATA la necessità di definire le fasi relative alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e gli Enti Parco propedeutiche alla selezione delle operazioni ed alla definizione dello schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra la Regione Basilicata e gli stessi Enti;

RITENUTO opportuno pertanto approvare la lettera di invito alla procedura negoziale (Allegato 1) allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale

DATO ATTO che lo stanziamento complessivo per la procedura in oggetto è pari a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse dell'azione 3.2.7.A del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027;

DATO ATTO che gli interventi proposti devono rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020;

DATO ATTO che sulla base degli “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027” approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli interventi in oggetto non si rende necessaria la verifica per principio del climate proofing;

VISTA la nota prot. 0065181 del 20.03.2024 con la quale è stato richiesto il parere all’Autorità di Gestione del PR Basilicata 2021/2027 sulla DGR dal titolo **“PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – OS 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”.** **Procedura negoziale per la selezione di operazioni finalizzate alla tutela della biodiversità nelle aree naturali protette e siti Natura 2000. Avvio della procedura e approvazione allegati.**

VISTA la nota prot. 0065343 del 20.03.2023 con la quale l’Autorità di Gestione ha espresso il suo parere favorevole;

Tutto ciò premesso, su proposta dell’Assessore al ramo

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di attivare una procedura di tipo negoziale e selezionare, previa una fase di confronto partenariale con i Soggetti invitati, progetti a regia regionale finalizzati all’attuazione dell’azione 3.2.7.A con particolare riferimento a:
 - il mantenimento e ripristino di un buono stato di conservazione di habitat e specie in linea con gli strumenti di conservazione e tutela vigenti per ogni sito Rete natura 2000, al fine di garantire sia il raggiungimento degli obiettivi di tutela di cui alle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, che una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, non escluse le attività di sostegno alla fauna selvatica in difficoltà;
 - la valorizzazione del territorio regionale tutelato anche con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso:
 - l’incentivazione del valore ecosistemico degli habitat forestali e la strutturazione di processi per l’attuazione di modelli di gestione sostenibile ed innovativa;
 - l’incentivazione di modelli di fruizione sostenibile a vantaggio delle categorie svantaggiate;
 - il superamento dell’esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale;

3. di invitare alla procedura negoziale gli Enti gestori dei Parchi che insistono sul territorio della Regione Basilicata, nello specifico:
 - Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese;
 - Ente parco nazionale del Pollino;
 - Ente parco regionale archeologico, storico, naturale delle Chiese Rupestri del materano;
 - Ente parco regionale del Vulture;
 - Ente parco naturale regionale Gallipoli Cognato piccole Dolomiti lucane.
4. di stabilire che la procedura negoziale si articolerà nelle seguenti fasi, da concludersi nel tempo massimo di 90 giorni dalla data di approvazione della presente Deliberazione di Giunta regionale:
 - approvazione della DGR di avvio della procedura negoziale
 - notifica della DGR di avvio della procedura negoziale e degli allegati e convocazione del primo tavolo di concertazione con i soggetti di cui al precedente punto 3 per la condivisione delle finalità della procedura e della documentazione
 - formalizzazione delle proposte progettuali da parte degli Enti parco
 - valutazione delle proposte
 - organizzazione di eventuali incontri negoziali finalizzati all'integrazione delle proposte progettuali presentate
 - condivisione dello schema di accordo di finanziamento con il tavolo negoziale
 - approvazione dello schema di accordo da parte delle Amministrazione coinvolte
 - ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate e stipula dell'accordo
5. di approvare i seguenti allegati alla presente deliberazione e di farne parte integrante e sostanziale:
 - la lettera di invito alla procedura negoziale (Allegato 1),
 - il modulo di partecipazione alla suddetta procedura (Allegato 1A);
6. di stanziare per la procedura in oggetto un importo complessivamente pari a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse dell'azione 3.2.7.A del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027;
7. di demandare all'Ufficio Responsabile dell'Attuazione le convocazioni e il coordinamento del tavolo negoziale e la valutazione delle proposte progettuali;
8. di rinviare a successiva deliberazione di Giunta regionale l'approvazione dello schema di accordo di finanziamento e l'ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate previa richiesta di parere all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027;

9. di demandare all’Ufficio Parchi, Biodiversità, Tutela della Natura la notifica del presente atto all’Autorità di Gestione Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e agli Enti Parco interessati.

L’ISTRUTTORE **Vito Orlando**

IL RESPONSABILE P.O. **Antonella Logiurato**

IL DIRIGENTE

Roberto Tricomi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA